



# COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 02.07.2013

**OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS) PER L'ENERGIA SOSTENIBILE.**

L'anno DUEMILATREDICI il giorno DUE del mese di LUGLIO alle ore 20,30, presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

1	SEGHEZZI	ALESSANDRO GIUSEPPE	P	
2	BOCCHI	PAOLO	P	
3	MARCHETTI	JACOPO	P	
4	BRIGNOLI	DAMIANO GIUSEPPE	P	
5	POZZI	ALESSANDRO	P	
6	RANGHETTI	LORENZO	P	
7	BERTOLI	FRANCESCO STEFANO	P	
8	BERTOLI	DANIELA MARIA	P	
9	ORLANDI	DAVIDE	P	
10	PIANTONI	PIER LUIGI	P	
11	MARCHETTI	STEFANO LUIGI		A
12	PICENNI	AUGUSTO	P	
13	LAZZARONI	MONICA FABIOLA	P	

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Risulta presente l'Assessore esterno Baglioni Savino Mario.

Assume la presidenza il Signor SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE, in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Omboni.

Il Sindaco/Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS) PER L'ENERGIA SOSTENIBILE.**

---

Illustra l'argomento il Sindaco Alessandro Giuseppe Seghezzi.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

1. nell'anno 2006, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è divenuto membro degli associati della campagna SEE lanciata dall'U.E. e funge oggi da coordinatore della campagna a livello nazionale, intendendo contribuire al raggiungimento degli obiettivi della campagna SEE in Italia, fra cui la diffusione delle migliori prassi come indicatori di progetti sostenibili, l'adozione di nuove strategie di lavoro, comunicazione, formazione per un futuro sostenibile, fornire alle comunità linee guida per la realizzazione di Piani di Azione locali atti a centrare gli obiettivi europei mediante interventi volti alla riduzione di consumi di energia elettrica e ad un cambiamento nei comportamenti quotidiani da parte dei cittadini;
2. l'Unione Europea ha adottato in data 9 marzo 2007 il documento «*Energia per un mondo che cambia*» impegnandosi a ridurre, entro l'anno 2012, le proprie emissioni di CO2 del 20%, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
3. in data 23 gennaio 2008, l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico ridefinendo il sistema delle quote di emissioni e promuovendo una diversa ripartizione degli sforzi per adempiere all'impegno comunitario di ridurre le emissioni di gas serra nei settori di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
4. l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
5. il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci — Covenant of Mayors » con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2 del 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che prevede tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione educazione,

**PRESO ATTO** che:

1. la Fondazione Cogeme Onlus, opera da anni nell'Ovest Bresciano sui temi della sostenibilità ambientale, è "Covenant Supporter" del Patto dei Sindaci, grazie ad un accordo con la Direzione Generale per l'Energia dell'Unione Europea, con il compito di diffondere e sostenere gli Enti Locali nelle attività previste dal Patto dei Sindaci, ha richiesto in data 26 marzo 2012, al Comune di Palazzolo sull'Oglio, l'adesione alla partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "Patto dei Sindaci", il quale ha espresso il proprio interesse con nota del Commissario Prefettizio in data 30 marzo 2012;
2. in data 20 aprile 2012 è stato stipulato, per la realizzazione di Piano d'Azione per l'energia Sostenibile "Energie in rete: Oglio", nell'ambito dell'iniziativa europea del Patto dei Sindaci, un Protocollo d'Intesa tra i comuni Palazzolo sull'Oglio quale ente capofila e Capriolo, Paratico, Pontoglio, Urago d'Oglio;
3. sempre in data 20 aprile 2012, fra il Comune di Palazzolo sull'Oglio (capofila) e la Fondazione Cogeme Onlus, è stato stipulato un accordo di Partenariato che prevede di:
  - partecipare all'edizione 2012 del bando "Promuovere la sostenibilità nei Comuni piccoli e medi", promosso da Fondazione Cariplo;
  - costruire un percorso efficace e capillare sul territorio aderendo all'iniziativa europea del "Patto dei Sindaci";
  - aumentare le conoscenze, le competenze e le azioni sulla sostenibilità anche in chiave energetica, in particolar modo diffondendo un approccio razionale e concreto al consumo razionale dell'energia ed un maggiore ricorso alle energie rinnovabili;
  - raccordare il Patto dei Sindaci con i percorsi di pianificazione territoriale e monitoraggio

ambientale già avviati sul territorio, rafforzando così gli aspetti energetici legati agli strumenti urbanistici (PGT e VAS).

4. i Comuni sopra citati si sono già resi attori di iniziative, anche congiunte, in tema energetico ed ambientale, ed ora intendono procedere alla realizzazione di un Piano d'Azione per l'Energia sostenibile;

DATO ATTO che:

1. per la funzione di capofila del raggruppamento di Comuni sopra citato, il Comune di Palazzolo sull'Oglio per coordinare le attività previste dal progetto, si avvale del supporto del Partner Fondazione Cogeme Onlus, la quale ha il compito di realizzare attività di coordinamento territoriale di comunicazione e informazione;
2. il Comune di Palazzolo sull'Oglio, assume lo status di ente delegato all'espletamento degli adempimenti connessi all'attività di rendicontazione finanziaria del progetto nei confronti della Fondazione Cariplo rispettando le "Regole per la rendicontazione dei progetti e per l'erogazione del contributo" definite dalla stessa;
3. i Comuni aderenti concorrono alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le informazioni occorrenti e le competenze tecnico-organizzative e partecipando ai processi di pianificazione, programmazione e gestione delle attività previste dal progetto.
4. la presentazione dell'istanza di contributo non comporta alcun impegno di spesa da parte delle Amministrazioni Comunali coinvolte;

CONSIDERATO che il progetto finanziato si articola nelle seguenti fasi:

1. predisposizione di un Inventario Base delle Emissioni di CO<sub>2</sub> (BEI) per ciascun Comune del raggruppamento;
2. redazione e adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per ciascun Comune del raggruppamento;
3. predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste da ciascun PAES;
4. inserimento delle informazioni prodotte all'interno di una banca dati predisposta dalla Fondazione Cariplo;
5. rafforzamento delle competenze energetiche all'interno delle singole Amministrazioni Comunali;
6. sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso;

CONSIDERATO che è stata inoltrata in data 09 maggio 2012, istanza di contributo alla Fondazione Cariplo finalizzato al finanziamento di un progetto inerente la sostenibilità energetica denominato "Energie in rete: Oglio";

DATO ATTO che:

1. in data 06/11/2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato la concessione del finanziamento pari ad euro 57.400 per il progetto "Energie in rete: Oglio", come da lettera del Segretario Generale della Fondazione Cariplo del 05/12/2012;
2. le attività del progetto dovranno svolgersi nel rispetto delle tempistiche previste dalla Fondazione Cariplo, in particolare:
  - I. approvazione del PAES entro il 30/11/2013,
  - II. trasmissione del PAES alla Fondazione Cariplo ed al Centro Europeo di Ricerca JRC, entro un anno dalla data di adesione al Patto dei Sindaci,
  - III. approvazione dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio entro il 31/05/2014;

VISTO che il comune di Palazzolo sull'Oglio, con deliberazione di Giunta Comunale, n. 20, del 26 febbraio 2013, ha preso atto del contributo deliberato dalla Fondazione Cariplo per il progetto in esame ed ha approvato contestualmente la revisione del Piano Economico dello stesso in quanto è stato erogata una somma inferiore rispetto a quanto previsto;

ATTESO che l'importo complessivo del progetto ammonta ad € 82.860 (IVA e Oneri inclusi) di cui € 57.400 finanziati dalla Fondazione Cariplo ed i restanti € 25.460 sono coperti da risorse finanziarie proprie dei Comuni aderenti, per una quota pari ad € 13.582,00 ripartite in funzione della dimensione demografica degli stessi, tale importo di fatto quantifica l'attività che il personale del comune coinvolto nel progetto svolge e l'acquisizione di materiali di cancelleria e stampati,

come di seguito si riporta e da risorse finanziarie proprie del partner Fondazione Cogeme Onlus, che si impegna a coprire la quota restante per un importo pari a € 11.878,00,

Comune	N° Abitanti (al 31/12/2011)	Risorse finanziarie proprie
Palazzolo (capofila)	19.862	6.024 euro
Capriolo	9.371	2.842 euro
Paratico	4.485	1.360 euro
Pontoglio	7.009	2.126 euro
Urago d'Oglio	4.054	1.230 euro
Totale	44.781	13.582 euro

RITENUTO per quanto finora citato, procedere ad aderire nonché a sottoscrivere al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile, condividendone le finalità e gli obiettivi;

VISTI:

1. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli Enti locali";
2. l'art. 3 della legge 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
3. il vigente Statuto comunale;

PRESO ATTO che la trascrizione degli interventi registrati del relatore e dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito, sarà depositata e conservata agli atti dell'ufficio segreteria;

VISTI:

1. il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio, arch. Cesare Ghilardi;
2. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità contabile dal responsabile dell'area economico – finanziaria, dott.ssa Beluzzi Federica;

DATO ATTO che il Segretario comunale ha svolto compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 12 (unanimità), contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

- 1) di aderire alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci approvando l'Allegato "A1" Formulario di adesione e l'Allegato "A2" Testo Patto dei Sindaci, nonché di darne comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Commissione Europea, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione sull'Energia sostenibile che include un inventario base delle emissioni e fornisce le indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti entro 12 mesi dalla data di approvazione della deliberazione da parte del Consiglio;
- 2) di organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e altri soggetti interessati, eventi per i cittadini finalizzati a una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia e informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione; il Comune potrà, inoltre, partecipare e contribuire attivamente alla Conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile e contribuire al Rapporto biennale sull'attuazione del Patto dei Sindaci a livello locale;

## FORMULARIO D'ADESIONE

Il sottoscritto **[Nome del Sindaco o di altra autorità rappresentativa]**, **[Sindaco o altro Titolo]** di **[Nome della Città/località/regione/unità territoriale]** La informa che **[il Consiglio Municipale]** ha deciso nel corso della riunione del **[data]** di darmi mandato come **[legale rappresentante: Sindaco, Presidente,....]** per firmare il Patto dei Sindaci, in piena consapevolezza di tutti gli impegni, e in particolare dei seguenti:

- andare oltre gli obiettivi stabiliti dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20%;
- presentare entro un anno dalla data suddetta un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- presentare almeno ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con le altre parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci dell'UE;

**[Nome e indirizzo completo della città/località/regione/unità territoriale]**

**[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto].**

**[data],**

**COMUNE DI PONTOGLIO**

Allegato <sup>A</sup> ..... alla deliberazione  
*ee* ..... n° *15* del *02/07/2013*

**F.to**

**Il Segretario Comunale**  
*Dott.ssa Alessandra Omboni*

**FIRMA**



## PATTO DEI SINDACI

**PREMESSO** che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

**PREMESSO** che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

**PREMESSO** che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

**PREMESSO** che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

**PREMESSA** la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

**PREMESSA** la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

**PREMESSO** che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

**PREMESSO** che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

**PREMESSO** che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

**PREMESSO** che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

**PREMESSO** che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;



**Patto dei  
Sindaci**

Un impegno per  
l'energia sostenibile

[www.eumayors.eu](http://www.eumayors.eu)

#### **NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO**

**ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020**, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

**a preparare un inventario base delle emissioni (baseline)** come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

**a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

**ad adattare le strutture della città**, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

**a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione** che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

**a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione** ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

**a condividere la nostra esperienza** e conoscenza con le altre unità territoriali;

**ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici** (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

**a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**a diffondere il messaggio del Patto** nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

**ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci**, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.



## NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

la **decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale**, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il **ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa**;

l'**intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze** tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'**azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto** attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'**azione del Comitato delle Regioni** in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

## NOI, SINDACI, INVITIAMO

la **Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la **Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la **Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari** per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le **Amministrazioni nazionali** a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la **Commissione Europea e le amministrazioni nazionali** a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

## ALLEGATI

### 1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

**Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.**

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

### 2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

### 3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

- 3) di aderire alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa" con i seguenti obiettivi:
- assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
  - stimolare l'aumento di investimenti privati nelle tecnologie dell'energia sostenibile;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 07 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Indi, su proposta del Sindaco, il Consiglio con voti favorevoli n. 12 (unanimità), contrari ed astenuti nessuno, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** tecnico in ordine alla regolarità della presente deliberazione.

**Il Responsabile dell'Area  
Tecnica e Gestione del Territorio  
Arch. Cesare Ghilardi**

---

Il sottoscritto Responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

**Il Responsabile dell'area economico- finanziaria  
Dott.ssa Beluzzi Federica**

**COPIA**

F.TO  
Il Sindaco/Presidente  
ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ALESSANDRA OMBONI

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, verrà affissa in copia all'Albo Comunale il giorno

**21 AGO. 2013**

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pontoglio, li

**21 AGO. 2013**

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. SSA ALESSANDRA OMBONI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3<sup>a</sup> comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pontoglio, li

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. SSA ALESSANDRA OMBONI

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Pontoglio, li

**21 AGO. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE

